



FESTA AVVENIRE

di MICHELANGELO RUSSO

MATERA. Si è aperta con un'approfondita riflessione a quattro voci sul rapporto tra Chiesa

e Mondo la prima Festa dell'Avvenire organizzata dalla diocesi di Matera-Irsina. Un'occasione di ascolto, innanzitutto, come ha precisato il direttore Marco Tarquinio. Nel primo appuntamento di Piazza Duomo, nella città dei Sassi, il segretario generale della Cei monsignor Nunzio Galantino, il direttore di Tv 2000 e Radio InBlu Lucio Brunelli, il direttore della sala stampa del Sacro Convento d'Assisi Padre Enzo Fortunato e il vescovo della diocesi di Tursi-Lagonegro monsignor Vincenzo Carmine Orofino hanno ricostruito il ruolo della Chiesa dall'antichità ai tempi moderni, interrogandosi su come esso si riverbera sull'uomo. Ha coordinato i lavori il giornalista di Avvenire Mimmo Muolo.

IL MESSAGGIO DI CAIAZZO

L'introduzione è stata affidata alle parole dell'arcivescovo di Matera-Irsina, Antonio Giuseppe Caiazzo, che ha evidenziato la portata dell'iniziativa, pun-

Il dibattito della prima serata della festa di Avvenire lunedì a Matera



Il segretario generale della Cei mons. Galantino apre i dibattiti promossi a Matera per la festa di Avvenire

La Chiesa e il mondo tra collisioni e sempre nuovi riavvicinamenti



tualizzando come in 41 anni siano state promosse ben otto feste. Quest'anno l'onore è spettato alla Capitale Europea della Cultura del 2019. Nel suo messaggio inaugurale, monsignor Caiazzo ha ricordato la missione della Chiesa. "Non dobbiamo essere ossessionati dal 'potere', anche quando questo prende il volto di un potere utile e funzionale all'immagine sociale della

Chiesa. Se la Chiesa non assume i sentimenti di Gesù, si disorienta, perde il senso. Se li assume, invece, sa essere all'altezza della sua missione. I sentimenti di Gesù ci dicono che una Chiesa che pensa a se stessa e ai propri interessi sarebbe triste".

MATERA 2019 E I VALORI DEL CRISTIANESIMO

Sul palchetto allestito in Piazza Duomo è salito per un saluto anche il sindaco di Matera Raffaello De Ruggieri, che ha svelato l'obiettivo fondante di Matera 2019. "Dobbiamo riportare in Europa quei valori che sono stati disconosciuti, come i pastori di Betlemme che si muovono per annunciare la presenza di Dio. Non possiamo solo trasformare il 2019 come una grande baldoria ludica. L'Europa - ha aggiunto - ha avuto un momento di amnesia. Ritengo per questo che nel 2019 da questa area territoriale possa esprimersi l'affissione del mes-

saggio cristiano di San Benedetto patrono d'Europa per ricordare i valori del nostro Cristianesimo".

IL RAPPORTO TRA CHIESA E MONDO

L'intervento del segretario generale della Cei monsignor Nunzio Galantino ha messo in guardia vescovi e fedeli sul rischio che si corre nell'epoca moderna. Parole veicolate con trasporto che, a valle di una panoramica storica sugli intrecci tra Chiesa e Mondo, prefigurano una compresenza necessaria, in alternativa ad un'accentuata polarizzazione che si evince "tra ottimismo illusorio e tentazioni di chiusura". "Stiamo vivendo - ha esordito monsignor Galantino - un momento bello e problematico. La Chiesa è presente, ci mette la faccia, in un mondo con troppi tiratori di pietre e altrettanti che nascondono la mano". Il segretario della Cei ha citato Papa Paolo VI per sintetizzare l'idea del mondo per la Chiesa. Ma,

nel corso del tempo, il rapporto tra Chiesa e mondo ha prodotto un malinteso. "Si pensa che tutto ciò che è libertà, autonomia e progresso è del mondo. Il resto è della Chiesa. Ma non è così".

LA SOLITUDINE DEGLI UOMINI

Lucio Brunelli, direttore di Tv2000 ha provato a dare delle risposte alle ragioni che determinano questo rapporto intricato tra Chiesa e Mondo, trovandole sui social. "Il mondo moderno appare lontano dal Cristianesimo. Molti si sentono soli, sebbene siano connessi sui social. Quindi, la maggior parte degli uomini non incontra il Cristianesimo come speranza di vita". Per invertire questo trend, secondo l'esperto bisognerebbe mutare l'approccio della Chiesa, annullando i momenti di propa-

ganda e interfacciandosi con gli uomini partendo "da un qualcosa che attrae".

IL RUOLO DI SAN FRANCESCO

Una ventata d'aria nuova, in relazione al rapporto tra Chiesa e mondo, è arrivata grazie a San Francesco. Padre Enzo Fortunato, direttore della Sala Stampa del Sacro Convento d'Assisi, individua almeno tre nuove declinazioni: il linguaggio, la gestualità e il luogo.

LE CONCLUSIONI DI MONS. OROFINO

"Mondo e Chiesa non sono due realtà diverse", ha commentato Mons. Orofino nella parte conclusiva dell'incontro, riconnettendo la Chiesa "nel" Mondo. E l'uomo rappresenta l'unico ponte di congiunzione tra la Cristologia e la Cosmologia".

AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO" DI POTENZA. AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

- 1) Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo", Via Potito Petrone, Dott. Nicola Di Chiara, 85100 POTENZA. Tel. 0971-613067, e-mail: provveditore@pec.ospedalesancarlo.it, Fax: 0971-612551, www.ospedalesancarlo.it.
- 2) Procedura aperta per la "Servizio di Lavanderia".
- 3) Nomenclatura: 98310000 - Oggetto principale
- 4) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 08/05/2017 con DDG 2017/00312
- 5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4 left. b) del Decreto Legislativo n. 50/2016.
- 6) OFFERTE PERVENUTE: n. 4
- 7) AGGIUDICATARI: Cooperativa di Solidarietà Sociale Ecclesia per l'importo semestrale di € 170.351,15 oltre IVA;
- 8) SUBAPPALTO: NO
- 9) Bando di gara: G.U.C.E. 2016/8 253-466692 del 31/12/2017 e 2017/8 011-016756 del 17/01/2017 — G.U.R.I. n. 7 del 18/01/2017.
- 10) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 15/06/2017
- 11) Ricorso: T.A.R. per la Basilicata, Sede/Sezione di Potenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Rocco A. G. Maglietta

AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO" DI POTENZA
Ospedale "S. Carlo" di Potenza
Ospedale "S. Francesco di Paola" di Pescopagano
Via Potito Petrone - 85100 Potenza - Tel. 0971 - 61 11 11
Codice Fiscale e Partita IVA - 01186830764

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA - PROCEDURA APERTA

GARA APERTA, MEDIANTE CONTRATTO PONTE, PER LA FORNITURA DI PACE-MAKERS OCCORRENTI ALL'U.T.I.C. DELL'A.O.R. SAN CARLO DI POTENZA

Importo a base d'asta annuale: € 1.817.750,00 oltre I.V.A., suddiviso in undici lotti:

Lotto n. 1 CIG: 7104675348 € 126.000,00 + IVA; Lotto n. 2 CIG: 71046774EE € 150.000,00 + IVA; Lotto n. 3 CIG: 7104680767 € 122.500,00 + IVA; Lotto n. 4 CIG: 1046839E0 € 264.000,00 + IVA; Lotto n. 5 CIG: 7104686C59 € 288.000,00 + IVA; Lotto n. 6 CIG: 7104688DFF € 288.000,00 + IVA; Lotto n. 7 CIG: 7104690FA5 € 162.000,00 + IVA; Lotto n. 8 CIG: 7104692150 € 92.000,00 + IVA; Lotto n. 9 CIG: 7104693223 € 173.250,00 + IVA; Lotto n. 10 CIG: 104693223 € 150.000,00 + IVA; Lotto n. 11 CIG: 7104693223 € 2.000,00 + IVA;

Le offerte, corredate della documentazione richiesta in conformità al bando integrale di gara, devono essere presentate al Direttore Generale dell'Azienda, Via Potito Petrone - CAP 85100 - Potenza (PZ), entro il termine perentorio delle ore 13:00, del 25/07/2017.

Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo dell'Azienda, inviato alla G.U.C.E. in data 12/06/2017 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 68 del 16/06/2017.

Le modalità di presentazione delle offerte sono stabilite nel bando di gara e nei documenti allegati, pubblicati anche integralmente all'indirizzo internet www.ospedalesancarlo.it, alla sezione BANDI DI GARA.

Per ulteriori informazioni, gli operatori economici potranno rivolgersi all'U.O.C. Provveditorato Economato dell'Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo" di Potenza, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, telefono +390971613067 - fax +390971612551.

Potenza, 22/06/2017

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Rocco A. G. MAGLIETTA